KOINONÌA

www.parrocchiasanleonardello.it

Anno VIII n. 1 Dicembre 2016

Comunità Parrocchiale "Maria SS. della Libertà"
San Leonardello - Giarre

«VI ANNUNCIO UNA GRANDE GIOIA»

Gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra *(Salmo 16,11).*
Il Vangelo di Natale ci sorprende: nella notta avviene un invito alla gioia, un invito a gente marginale come i pastori e dice di un avvenimento che in sé non ha nulla di grandioso: è nato un bambino in una stalla e il suo corpo è deposto nella mangiatoia. Risulta alquanto singolare che gli angeli quali chino come motivo di grande gioia un avvenimento così na- scosto e fragile. Ma proprio questa nascita scomoda il cielo e avvolge di luce la terra. Un tale grandioso e gioioso coinvolgimento forse intende rivelare che questa nascita racchiude la promessa e il dono di una nuova forma di presenza di Dio, quella forma che sorge quando avvengono grandi passaggi, trasformazioni, appunto nascite e rinascite. La gioia cristiana accade proprio nella trasformazione, nelle esperienze di cambiamento: nasce a Natale e si compie a Pasqua! Qui la gioia raggiunge la sua pienezza. La gioia cristiana non ha pertanto il carattere di una garanzia, ma piuttosto di una grazia, la grazia di poter vivere inizi, riprese, ricominciamenti.
La gioia infatti nasce quando incontriamo qualcuno che porta e trasforma il peso e l'oscurità delle nostre stanchezze e della nostra fatica di vivere.

La gioia esplode quando accade l'incredibile.
Natale è sorgente di gioia perché celebra non una presenza qualsiasi, ma unicamente la presenza di Colui che 'si fa presente' nelle tenebre, si fa piccolo e povero per farsi incontrabile e accessibile a tutti, si fa presente a persone, come i pastori, poco considerate e apprezzate, e ne cambia le sorti. È una presenza che ha dell'incredibile: arriva nelle situazioni più oscure e opera trasformazioni. Una presenza pertanto invincibile. "Ora che cosa può fare ostacolo a Gesù? Il nostro dubbio? La nostra piccolezza? La nostra limitatezza? Queste cose certo ci sono, ma non possono fare ostacolo. Se Cristo Gesù è invincibile in tutto, lo è soprattutto nel comunicarci la sua gioia" (G. Dossetti).
Il primo squillo di gioia del Vangelo è risuonato quando Maria, Giuseppe, i pastori, non riuscivano a trovare le parole per dire quello che mai nessuno aveva immaginato di vedere. Dio era incontrabile e accessibile proprio nel punto più fragile e indifeso dell'esperienza umana: nella carne di un bambino, bisognosa di tutto! E per far risuonare ciò che non si poteva dire e spiegare fu necessario l'annuncio degli angeli. E poteva essere solo annuncio gioioso, canto!

Facti sumus laetantes *(Salmo 126,3)*
Siamo resi gioiosi dalla presenza incredibile del Dio-bambino. Come lasciarci contagiare dal Dio della gioia? Come poter accordare la nostra vita alla smisurata gioia cantata dagli angeli di Dio? Come impedire che il linguaggio del cristiano, il linguaggio plasmato dal Vangelo, il linguaggio della gioia rimanga 'solo discorso' e perciò parola esposta a rischio di illusione? La fede cristiana vive nelle sue feste: inizia con il festeggiare la nascita di un bambino nella mangiatoia e finisce con il dono dello Spirito che, come olio di letizia, è effuso su ogni carne. La chiesa ha trovato nella celebrazione delle feste il modo per accogliere la grazia della gioia, per custodire il linguaggio corrispondente all'incredibile che accade nel Mistero, per tenere vivo il linguaggio del vangelo.
La festa è quel modo di vivere il tempo che ci permette di ospitare la gioia stessa di Dio, che ha sempre la forma dell'inaspettato.

La gioia cristiana non è ingenua e illusoria.
La gioia non è un di più decorativo, non è l'effetto speciale di un momento, è invece un chiaro indice della 'grazia' e del suo potere di metterci in movimento, fino a farci vivere a 'pieno ritmo', come ci ricorda San Tommaso. Indica che l'amore, o meglio la scoperta di essere amati rende attivi, operanti.
Ma come possiamo aiutarci a diffondere la gioia? A Natale ci è giunta la buona notizia: Dio desidera prendersi cura della tua felicità, rivolge verso di te il suo volto splendente e sorridente. Il mondo ha un unico Salvatore: e non sono io, non sei tu, non siamo noi, per fortuna! È Gesù che si è avvicinato a noi nella fragile carne di un bambino con il sorriso stesso di Dio perché tutti, guardando il suo volto, potessero riacquistare il sorriso e assaporare di nuovo la gioia di vivere. Questa buona notizia non sopporta di essere trasmessa con il volto triste.
Per questo l'esperienza cristiana è esperienza di una gioia invincibile e irresistibile, mai priva di discrezione e di sobrietà. La gioia non può che essere 'grazia', ed è lei a metterci in 'stato di grazia'. Al cuore del cristianesimo ci deve essere una gioia tranquilla, ma così profonda e vera da riuscire ad abbracciare anche i momenti di fatica e di oscurità. Una gioia che non sempre grida, ma che ama il silenzio e il canto.

(da una meditazione di don Giuseppe Busani)

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE E DELLE ATTIVITÀ PASTORALI

SOLENNITÀ DELLA IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Giovedì 8 dicembre

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine
hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio,
e in previsione della morte di lui
l'hai preservata da ogni macchia di peccato,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di venire incontro a te in santità e purezza di spirito.
(Colletta)

Ore 18.00 Preghiera del Rosario.
Ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica.
Dopo la liturgia, nell'androne della chiesa pro-parrocchiale, accensione e benedizione del presepe.

13° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MONS. GIUSEPPE ALBANO 5° PARROCO

Venerdì 9 dicembre

Sono già trascorsi ben 13 anni da quando il mai dimenticato Parroco Mons. Giuseppe Albano, è entrato nella Liturgia del cielo per contemplare, nella luce della Trinità beata, il mistero della salvezza. In questo giorno dell'anniversario, ci stringiamo attorno all'altare del Signore per ricordare la figura del nostro Parroco, per ringraziare il sommo ed eterno Sacerdote, Cristo Gesù, del dono che ci ha fatto, nel ministero presbiterale di Mons. Parroco.

Ore 18.00 Celebrazione Eucaristica nel 13° anniversario della morte di Mons. Giuseppe Albano, 5° parroco della nostra Comunità.

NOVENA DI PREPARAZIONE ALLA SOLENNITÀ DEL NATALE DEL SIGNORE

Da giovedì 15 a venerdì 23 dicembre

«O Emmanuele, nostro re e legislatore, speranza delle genti, e loro Salvatore: vieni e salvaci, Signore, nostro Dio» (dalla Liturgia).
Siamo già alle porte del Natale. In questo ultimo periodo di Avvento, dobbiamo aumentare la nostra attesa e dobbiamo migliorare la preparazione all'incontro col Cristo Signore che si manifesta nella nostra vita.

OGNI SERA DELLA NOVENA:

Ore 18.00 Preghiera del Rosario con canto dei misteri in siciliano.
Ore 18.30 Celebrazione Eucaristica della novena.

Le varie serate della Novena di Natale saranno animate secondo il seguente ordine:
15 dicembre: Quartiere Centro
16 dicembre: Quartiere Santa Margherita
17 dicembre: Quartieri Pergolalunga, Zummo e Spinoti.
18 dicembre: Ragazzi *(gruppi di catechesi e oratorio)*
19 dicembre: Gruppo Giovanissimi
20 dicembre: Mamme
21 dicembre: Nonni e anziani
22 dicembre: Commissione festa patronale
23 dicembre: Giornata della Carità.

Giovedì 15 dicembre

Ore 19.30 Concerto del coro voci bianche di Natale a cura dell'accademia dello spettacolo Mayumana offerto dal comune di Giarre.

CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Il tempo di preparazione al Natale significa anche conversione ed invocazione di perdo-no.
Certi che il Signore è venuto in mezzo a noi per liberarci dal peccato, cerchiamo di vivere il sacramento della Riconciliazione come liberazione e redenzione.

VENERDÌ 23 DICEMBRE alle 16.00 alle 18.15 un presbitero sarà disponibile per la celebrazione del sacramento della Penitenza.

SABATO 24 DICEMBRE dalle ore 09.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00 don Luigi sarà disponibile nella chiesa parrocchiale di Trepunti per la celebrazione del sacramento della Penitenza.

Domenica 18 dicembre

Ore 19.30 Tombola comunitaria.

95° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Lunedì 19 dicembre

In questo giorno vogliamo ricordare il 95° "compleanno" della nostra Comunità Parrocchiale, la cui "nascita" è avvenuta il 19 dicembre 1921. La celebrazione del "compleanno" della nostra Parrocchia deve farci prendere sempre più coscienza della nostra identità di presenza di Cristo nel mondo e quindi segno dell'amore del Signore per tutti gli uomini.

Ore 18.00 Preghiera del Rosario.
Ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica nel 95° anniversario della fondazione della parrocchia.

AVVENTO DI FRATERNITA'

«Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimonia-mo nell'amore la beata speranza del suo regno».
(Dal prefazio di Avvento I/A)
L'Avvento è tempo di carità e di fraternità.

Durante tutto il tempo di Avvento, in chiesa, ci sarà una cesta dove ognuno può donare dei generi alimentari non deperibili che, tramite la Caritas, saranno devoluti ai poveri.

SOLENNITÁ DEL NATALE DEL SIGNORE

Domenica 25 dicembre

O Dio, che hai scelto l'umile figlia di Israele per farne la tua dimora, dona alla Chiesa una totale adesione al tuo volere, perché imitando l'obbedienza del Verbo venuto nel mondo per servire, esulti con Maria per la tua salvezza e si offra a te in perenne cantico di lode. (Colletta, MR p. 965)

NOTTE DI NATALE

Ore 20.30 Accensione e benedizione del ceppo di Natale ('u zuccu) in piazza Argentina.
Ore 23.30 SOLENNE VEGLIA DELLA NOTTE DI NATALE: celebrazione dell'Ufficio delle letture e Solenne Celebrazione Eucaristica.
(La Notte di Natale verrà animata dai giovani della parrocchia).

GIORNO DI NATALE

Ore 09.30 Celebrazione Eucaristica dell'aurora.
Ore 18.00 Preghiera del Rosario.
Ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica del giorno.

RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO

Sabato 31 dicembre

Concludiamo oggi l'anno civile con un solenne atto di lode e di ringraziamento al Signore per i benefici ricevuti e offriamo a Lui anche il sacrificio vissuto, implorando la sua grazia sul nuovo anno che inizia.

Ore 18.30 Celebrazione dei Primi Vespri della solennità di Maria SS. Madre di Dio e TE DEUM in ringraziamento per l'anno trascorso.

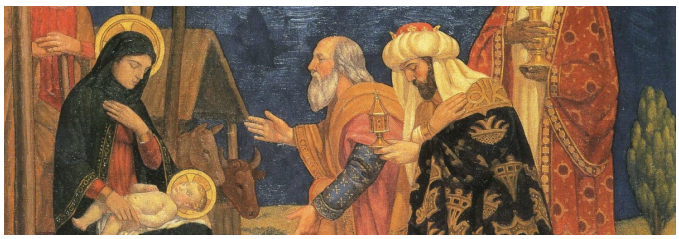
SOLENNITÁ DI
MARIA SS. MADRE DI DIO
Domenica 1° gennaio 2017

50° Giornata mondiale della Pace dal tema:
«La non violenza: stile di una politica per la pace»

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio. (Colletta)

Ore 18.00 Preghiera del Rosario
Ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica.

SOLENNITÀ DELLA
EPIFANIA DEL SIGNORE
Venerdì 6 gennaio



O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo unico Figlio, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la grandezza della tua gloria (Colletta).

Ore 18.00 Preghiera del Rosario.
Ore 18.30 Solenne Celebrazione Eucaristica. Alla presentazione dei doni, saranno portati e benedetti i nuovi frutti.
Processione in chiesa con la statua di Gesù Bambino e Benedizione dei bambini.
Estrazione del premio in sorteggio e premiazione del Concorso 'Presepe in casa'.

FESTA DEL
BATTESIMO DEL SIGNORE
Domenica 8 gennaio

Padre onnipotente ed eterno, che dopo il battesimo nel fiume Giordano proclamasti il Cristo tuo diletto Figlio, mentre discendeva su di lui lo Spirito Santo concedi ai tuoi figli, rinati dall'acqua e dallo Spirito, di vivere sempre nel tuo amore. (Colletta)

Ore 18.30 Celebrazione Eucaristica con la rinnovazione delle promesse matrimoniali.

Sono invitate tutte le famiglie della parrocchia in particolare quelle che quest'anno hanno celebrato il 1°, 5°, 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60° anniversario di matrimonio.
Seguirà momento di fraternità.

4° CONCORSO 'PRESEPE IN CASA'
Iscrizione fino al 1° gennaio
Premiazione: 6 gennaio
Iscrizioni *(presso gli animatori Oratorio)*: 5 €